

elenco delle missionarie e dei missionari uccisi nell'anno 2014

“Andiamo avanti con speranza! I tanti missionari martiri della fede e della carità ci indicano che la vittoria è solo nell'amore e in una vita spesa per il Signore e per il prossimo, a partire dai poveri”

(*Papa Francesco al IV Convegno Missionario nazionale - 22 novembre 2014*)

QUADRO RIASSUNTIVO DELL'ANNO 2014

**Nome e Cognome / Nazionalità
Istituto o Diocesi / Data e luogo della
morte / Cenni biografici**

Don Eric Freed

/ Stati Uniti d'America / Diocesano / 1/1 – Eureka (USA)

Il corpo senza vita del rev.do Eric Freed, parroco ad Eureka, in California (Stati Uniti d'America), è stato trovato nei locali della canonica della sua parrocchia il 1° gennaio 2014, con vistosi traumi alla testa e su tutto il corpo. Il sacerdote statunitense, nato nel 1957, si era formato ed era stato ordinato sacerdote tra i Salesiani di Don Bosco. Aveva ricevuto l'ordinazione sacerdotale a Tokyo e per alcuni anni aveva svolto, come salesiano, il ministero di insegnante e cappellano in Giappone. Dal 1999 era incardinato nella diocesi di Santa Rosa, dove ha svolto il ministero pastorale in diverse parrocchie e in alcune scuole. Nel 2011 era stato nominato parroco della parrocchia di San Bernardo, dove è stato ucciso. Era molto amato dai suoi studenti e dai suoi fedeli, è ricordato come un sacerdote sensibile, sempre sorridente, con uno spiccato senso dell'umorismo e appassionato di sport. Il processo alla persona accusata dell'assassinio di padre Eric è stato rinviato un paio di volte ed è ancora in corso.

Padre Jesus Erasmus Plaza Salessi

/ Venezuela / Salesiano Don Bosco (SDB) / 16/2 – Caracas (Venezuela)

Fratel Luis Edilberto Sanchez Morantes

/ Colombia / Salesiano Don Bosco (SDB) / 16/2 – Caracas (Venezuela)

Padre Jesus Erasmus Plaza Salessi (80 anni) ed il religioso frater Luis Edilberto Sanchez Morantes (84 anni), Salesiani di Don Bosco, SDB, sono stati aggrediti la notte tra il 15 e il 16 febbraio, da due giovani entrati nei locali del Collegio Don Bosco, a Guaparo, nella periferia di Valencia (Venezuela), e sono morti in seguito alle ferite riportate. Si trattava di due minorenni (13 e 15 anni) che volevano rubare computer, soldi, telefoni cellulari ed altri oggetti di valore, e che hanno anche profanato la cappella. Don Plaza è morto in ospedale, mentre i medici cercavano di fermare le emorragie causate dalle numerose coltellate, mentre frater Luis è morto sul colpo. Nell'azione particolarmente violenta ed efferata sono rimasti gravemente feriti anche un altro sacerdote, accorso in difesa dei confratelli, e un altro religioso. I religiosi assassinati erano da più di 50 anni al servizio della comunità salesiana nel paese. Dopo i funerali, Frater Luis Sánchez, colombiano,

è stato sepolto nel Santuario di Maria Ausiliatrice, mentre padre Jesús Plaza è stato portato nello stato di Mérida (Venezuela), di cui era originario.

Don Rolando Martinez Lara

/ Messico / Diocesano / 19/2 – Canalejas (Messico)

Don Rolando Martinez Lara, parroco di Santa Maria de Guadalupe a Canalejas (municipio di Jilotepec), diocesi di Atlacomulco, nello stato di Mexico, è stato ucciso durante un furto nella sua parrocchia, all'alba del 19 febbraio 2014. I malviventi lo hanno malmenato fino ad ucciderlo. Ordinato sacerdote nell'anno 2000, il sacerdote lavorava per la Commissione episcopale della Pastorale sociale-Caritas.

Don Lazzaro Longobardi

/ Italia / Diocesano / 3/3 – Sibari (Italia)

Don Lazzaro Longobardi, parroco della parrocchia di san Raffaele Arcangelo a Sibari, è stato rinvenuto senza vita la mattina del 3 marzo nei pressi della casa canonica dove abitava. Sotto il suo corpo è stata ritrovata la sbarra di ferro con cui è stato colpito a morte, molto probabilmente la sera di domenica 2 marzo. Il sacerdote, nato nel 1945, dal 1987 era parroco a Sibari, amato e benvoluto dall'intera comunità parrocchiale, in favore della quale s'era impegnato nella promozione del Vangelo, al fianco dei giovani, degli ultimi e degli emarginati, in particolare delle migliaia di immigrati che affollano quelle zone in cerca di lavoro. Secondo le autorità, proprio uno di loro, che è stato fermato, avrebbe tentato di estorcere denaro al sacerdote minacciandolo di ritorsioni: dopo il rifiuto all'ennesima richiesta del ragazzo, al quale in passato il sacerdote aveva rimproverato di aver prelevato i soldi persino dalla cassetta delle offerte, senza tuttavia mai denunciarlo sperando in un suo ravvedimento, il tragico epilogo.

Don Juan Francisco Blandon Meza

/ Nicaragua / Diocesano / 6/4 – Wiwili (Nicaragua)

Don Juan Francisco Blandon Meza, parroco dell'Immacolata Concezione di Maria nel comune di Wiwili, dipartimento e diocesi di Jinotega (Nicaragua) è stato ucciso la sera di domenica 6 aprile 2014. Il sacerdote, 42 anni, si trovava nei pressi della sua abitazione insieme a due donne con cui stava parlando, quando è stato raggiunto dal marito di una delle due, che ha

aperto il fuoco uccidendo la moglie e il sacerdote, infine si è tolto la vita. Padre Blandón Meza era conosciuto per il suo impegno con i gruppi sociali e per la difesa dei diritti umani. Per il Vescovo della diocesi, Mons. Herrera, padre Juan Francisco è stato ucciso per l'instabilità psicologica dell'uomo che lo ha aggredito.

P. Frans van der Lugt

/ Olanda / Gesuita (SJ) / 7/4 – Homs (Siria)

Il gesuita olandese p. Frans van der Lugt, SJ, che viveva nella martoriata città di Homs (Siria), è stato ucciso lunedì 7 aprile 2014, intorno alle 8 del mattino. Il religioso è stato sequestrato da uomini armati, che lo hanno picchiato e poi ucciso con due pallottole alla testa, davanti alla residenza dei Gesuiti a Homs, dinanzi alla gente. Padre van der Lugt viveva in Siria dal 1966, sempre molto impegnato per i poveri e nel dialogo interreligioso. A Homs aveva avviato negli anni '80 un centro di spiritualità, poco fuori dalla città, che ospitava circa 40 ragazzi con handicap mentale, provenienti dai villaggi vicini. Negli ultimi tre anni di guerra, il religioso olandese ha vissuto in un monastero che sorge nella città vecchia, dove si trovavano i civili assediati per molti mesi dall'esercito regolare. Aveva scelto di rimanere ad Homs, nonostante i bombardamenti quotidiani e la mancanza di cibo, anche dopo le operazioni di evacuazione della popolazione civile. Era l'ultimo gesuita rimasto ad Homs.

Don Christ Forman Wilibona

/ Centrafrica / Diocesano / 18/4 – Bossangoa (Rep. Centrafr.)

Il 18 aprile 2014 è stato ucciso a Bossangoa (Rep. Centrafricana) don Christ Forman Wilibona. Il sacerdote stava rientrando in moto dalla Messa Crismale (che per ragioni logistiche dovute al conflitto in atto nel paese era stata celebrata il Venerdì Santo anziché il Giovedì) quando è incappato in un posto di blocco dei ribelli Seleka associati ad elementi Peuls. I ribelli gli hanno sparato contro 12 pallottole, don Wilibona è morto all'istante. La popolazione locale ha cercato di recuperare subito il corpo del sacerdote, ma i suoi assassini hanno impedito per alcune ore di avvicinarsi alla salma. È stato poi sepolto presso la missione di Paoua, dove era parroco.



Samuel Gustavo Gómez Veleta

/ Messico / Seminarista diocesano / 15/4 – Chihuahua (Messico)

Il seminarista Samuel Gustavo Gómez Veleta, 21 anni, alunno del Seminario Arcivescovile di Chihuahua (Messico), che si trovava nel comune di Aldama, nella comunità in cui prestava il suo servizio missionario, come tutti i seminaristi, in occasione della Settimana Santa, è stato rapito e ritrovato morto il giorno seguente, 15 aprile, martedì santo.

D. Gerry Maria Inau

/ Papua N. Guinea / Diocesano / 4/5 – Bereina (PNG)

Benedict

/ Papua N. Guinea / Laico / 4/5 – Bereina (PNG)

Un sacerdote, p. Gerry Maria Inau, ed un laico, Benedict, ministro straordinario della Comunione, della diocesi di Bereina (Papua Nuova Guinea) sono stati uccisi domenica 4 maggio 2014, mentre si trovavano per motivi pastorali in un'area remota della diocesi. I due sono stati probabilmente vittime di un conflitto tribale che va avanti nella zona da qualche anno: pur appartenendo a gruppi diversi infatti, i due lavoravano insieme dando testimonianza di unità. P. Gerry era una vocazione adulta ed era stato ordinato sacerdote solo nove mesi prima. Era una prete diligente e di grande fede, molto sensibile alle necessità della sua gente.

P. Gilbert Dasna

/ Camerun / Sons of Mary Mother of Mercy (SMMM) / 9/5 – Alberta (Canada)

Padre Gilbert Dasna, della Congregazione dei Sons of Mary Mother of Mercy (SMMM), Viceparroco della Parrocchia Cattedrale di St. Paul ad Alberta (Canada), è stato ucciso la sera del 9 maggio 2014 da un criminale. È ricordato come un sacerdote buono e generoso, che irradiava gioia e pace. Nato in Camerun nel 1982, era stato ordinato sacerdote l'11 luglio 2009 ed è stato Viceparroco della Cattedrale di St. Paul dal 19 maggio 2011 fino alla morte. Era in Canada da tre anni.

Suor Juliana Lim

/ Malesia / Congregazione del Bambino Gesù / 21/5 – Seremban (Malesia)

Suor Juliana Lim, 69 anni, della Congregazione del Bambino Gesù, è morta il 21 maggio dopo

una violenta aggressione subita il 14 maggio a Seremban, cittadina nei pressi di Kuala Lumpur. La religiosa malaysiana era stata aggredita insieme ad una consorella, da un uomo a viso coperto, mentre le due si trovavano nel complesso della chiesa della Visitazione. L'uomo le ha ferocemente percosse, rubando pochi spiccioli e lasciandole in fin di vita. Suor Juliana, condotta in ospedale, era in coma e ha lottato per sette giorni tra la vita e la morte. Anche l'altra religiosa ha riportato gravi ferite. Secondo la polizia può essere stato il gesto di un disperato, ma c'è anche l'ipotesi dell'aggressione per motivi religiosi.

D. Paul-Emile Nzale

/ Centrafrica / Diocesano / 28/5 – Bangui (Centrafrica)

Nell'assalto alla parrocchia "Nostra Signora di Fatima" nel centro di Bangui, capitale della Repubblica Centrafrica, dove si erano rifugiate diverse persone in fuga dalle violenze, avvenuto il 28 maggio, sono morte almeno 18 persone tra le quali p. Paul-Emile Nzale, 76 anni, centrafricano.

Padre Kenneth Walker

/ Stati Uniti / Fraternità Sacerdotale di San Pietro (FSSP) / 11/6 – Phoenix (USA)

Padre Kenneth Walker, della Fraternità Sacerdotale di San Pietro (FSSP), è stato ucciso nella missione Mater Misericordiae di Phoenix, Arizona (Stati Uniti d'America), intorno alle ore 21 dell'11 giugno, quasi certamente in un tentativo di rapina. Insieme a lui è stato gravemente ferito un altro sacerdote. Probabilmente i due sacerdoti, che si trovavano nei locali della missione, hanno reagito e sono stati aggrediti dai malviventi. Padre Walker era nato nel 1985 a Ploughkeepsie, nello stato di New York, ed era stato ordinato sacerdote nel 2012.

Suor Mary Paule Tacke

/ Stati Uniti / Missionarie del Preziosissimo Sangue (CPS) o Missionarie di Mariannahill / 20/6 – Tyara (Sudafrica)

Suor Mary Paule Tacke, religiosa statunitense di 82 anni, della Congregazione delle Suore missionarie del Preziosissimo Sangue (CPS), conosciute anche come Missionarie di Mariannahill, è stata uccisa in Sudafrica. La vettura di suor Mary era stata fermata da alcuni banditi il 15 giugno nei pressi di Mithatha, mentre la religiosa stava recandosi a visitare uno degli orfano-

trofi da lei fondato. Inseguita dalla polizia, con i banditi a bordo, l'auto si era infine ribaltata nei pressi di Qokolweni. I malviventi erano riusciti a fuggire e non c'era nessuna traccia della religiosa. Dopo giorni di ricerche, il corpo di suor Mary è stato ritrovato il 20 giugno, in un ruscello nei pressi del villaggio di Tyara, a 60 km da Mthatha. La polizia ritiene che la religiosa sia stata strangolata. Suor Mary era originaria di Cottonwood, nell'Idaho, e operava in Sudafrica fin dagli anni '50.

Suor Clecensia Kapuli

/ Tanzania / Congr. diocesana "Our Lady Queen of Apostols" / 23/6 – Dar es Salaam (Tanzania)

Suor Clecensia Kapuli, religiosa tanzaniana di 50 anni della Congregazione della diocesi di Mbeya "Our Lady Queen of Apostols", è stata uccisa il 23 giugno nel corso di una rapina in strada a Dar es Salaam, la capitale economica del Paese. Era appena uscita dalla banca con una somma di denaro necessaria per pagare gli operai che stavano ristrutturando la scuola secondaria gestita dalla sua congregazione, della quale era l'economista, quando l'automobile con la religiosa, una sua consorella e l'autista, è stata bloccata da quattro uomini armati che hanno sparato uccidendo la religiosa e ferendo l'autista. La consorella di suor Clecensia è riuscita a fuggire, così i banditi, che hanno portato via il denaro.

Suor Lucia Pulici

/ Italia / Missionarie di Maria (Saveriane) / 7/9 – Bujumbura (Burundi)

Suor Olga Raschietti

/ Italia / Missionarie di Maria (Saveriane) / 7/9 – Bujumbura (Burundi)

Suor Bernadetta Bogian

/ Italia / Missionarie di Maria (Saveriane) / 8/9 – Bujumbura (Burundi)

Tre missionarie saveriane (Missionarie di Maria) italiane sono state uccise con efferatezza e violenza nella missione San Guido M. Conforti di Kamenge, quartiere periferico di Bujumbura, in Burundi. Suor Lucia Pulici e suor Olga Raschietti sono state uccise nel pomeriggio del 7 settembre, mentre suor Bernadetta Bogian è stata uccisa la notte seguente. La polizia burundese ha arrestato un giovane ritenuto

colpevole dell'omicidio, che avrebbe massacrato le tre religiose perché convinto che il loro convento fosse stato costruito su un terreno che apparteneva alla sua famiglia. Per le consorelle l'arresto di questa persona è stato ritenuto un pretesto per deviare le indagini, e non credono a questa pista. Tutte e tre le missionarie avevano trascorso la loro vita in Africa, e nonostante l'età avanzata e i problemi di salute connessi, erano appena tornate in Burundi perché desideravano tornare dalla loro gente, che le amava e rispettava. Per loro volontà sono state sepolte in Congo.

Don José Acuña Asención Osorio

/ Messico / Diocesano / 21/9 – S.Miguel T. (Messico)

Il corpo del parroco della parrocchia di Arcelia, diocesi di Ciudad Altamirano (Messico), don José Acuña Asención Osorio, 42 anni, messicano, è stato trovato, grazie ad una segnalazione anonima, nelle acque del fiume Balsas, vicino al paesino di Santa Cruz de Las Tinajas, nel comune di San Miguel Totolapan (regione di Tierra Caliente, al centro del paese), lontano dalla sua residenza. Era scomparso dalla domenica 21 settembre, lasciando sgomenti i fedeli che lo aspettavano per la Messa. La causa della morte è stata una asfissia da annegamento. Nella zona non è il primo caso che si verifica, in quanto la tecnica di tenere la testa delle persone sott'acqua fino all'asfissia è usata dalla criminalità a scopo di estorsione. Secondo l'autopsia, la morte risale al 22 settembre.

Don Reinaldo Alfonso Herrera Lures

/ Venezuela / Diocesano / 27/9 – La Guaira (Venezuela)

Il sacerdote Reinaldo Alfonso Herrera Lures, che prestava servizio nella diocesi di La Guaira, in Venezuela, come cappellano militare è scomparso la sera di giovedì 25 settembre, mentre stava raggiungendo la sua auto per tornare a casa. Non si sono più avute notizie di lui fino alla sera di sabato 27 settembre, quando è stato trovato il suo corpo senza vita. Padre Reinaldo era stato parroco in diverse parrocchie della diocesi di La Guaira. Da qualche anno prestava servizio come cappellano militare. Era anche cancelliere della diocesi di La Guaira e cappellano del Colegio Champagnat a Caracas.



Padre Andrés Duque Echeverry

/ Colombia / Diocesano / 3/10 – Medellín (Colombia)

Padre Andrés Duque Echeverry, parroco di San Buenaventura a Medellín, in Colombia, è stato vittima di una rapina, avvenuta il 3 ottobre. Accoltellato e ucciso all'uscita della metro, il suo corpo è stato portato all'obitorio e la sua identificazione è avvenuta in ritardo in quanto era stato derubato di tutto, compresi i documenti ed altri effetti personali.

P. John Ssenyondo

/ Uganda / Missionari Comboniani (MCCI) / 29/10 – Chilapa (Messico)

Il corpo di padre John Ssenyondo, missionario comboniano di nazionalità ugandese, 60 anni, è stato ritrovato in una fossa comune vicino alla località di Chilapa (diocesi messicana di Chilpancingo-Chilapa), insieme ad altri cadaveri. Il sacerdote era scomparso il 30 aprile 2014, dopo aver celebrato un matrimonio nella comunità di Santa Cruz, a Chilapa, dove svolgeva il ministero pastorale. Per la polizia non sono chiare le ragioni dell'omicidio. Il ritrovamento è avvenuto il 29 ottobre, ma solo il 13 novembre il medico legale ha compiuto le ultime verifiche e ha avvertito la diocesi. Padre Ssenyondo era arrivato sei anni fa a Guerrero, dopo aver svolto il ministero pastorale a Tlacotepec (zona Heliodoro Castillo), in seguito era stato assegnato alla chiesa di Nejapa, nel comune di Chilapa. Aveva chiesto di essere incardinato nella diocesi.

Don Gregorio Lopez

/ Messico / Diocesano / 21/12 – C.Juarez (Messico)

Il corpo senza vita di don Gregorio Lopez Grosotieta, 39 anni, che era scomparso la sera del 21 dicembre, è stato ritrovato il giorno di Natale nella città di Colonia Juárez, comune di Tlapehuala, nella regione di Tierra Caliente, diocesi di Ciudad Altamirano (Messico) a cui apparteneva. Il sacerdote, che era professore al Seminario maggiore "La Anunciacion" della sua diocesi, è morto per asfissia, poche ore dopo il rapimento. Secondo alcuni testimoni, il sacerdote sarebbe stato sequestrato dai malviventi che lo hanno costretto a salire su una vettura prelevandolo dal seminario.

Don Alfonso Comina

/ Perù / Diocesano / 24/12 – Pisco (Perù)

Il parroco di Sant'Andrea Apostolo a Pisco, nel Perù centro meridionale (provincia e diocesi di Ica), don Alfonso Comina Zevallos, 56 anni, è stato picchiato a morte e ucciso nella casa canonica a lato della sua parrocchia, il 24 dicembre. Secondo le indagini il sacerdote è stato colpito al viso e alla testa con una sedia, tra le 8 e le 9 del mattino, probabilmente da più di una persona. Il suo cellulare non è stato trovato in casa.

QUADRO RIASSUNTIVO

Uccisi nell'anno 2014 (26 operatori pastorali)

Stato religioso

Sacerdoti	17	(12 diocesani; 1 SDB, 1 SJ, 1 SMMM, 1 FSSP, 1 MCCJ)
Religiosi	1	(SDB)
Religiose	6	(3 Saveriane, 1 Cong.Gesù Bambino, 1 Miss.Mariannhill, 1 O.L.Quenn of Ap.)
Seminaristi	1	(Diocesano)
Laici	1	

Paesi di origine

Africa	5	(2 Rep.Centrafricana, 1 Camerun, 1 Tanzania, 1 Uganda)
America	13	(3 USA, 4 Messico, 2 Colombia, 2 Venezuela, 1 Canada, 1 Perù)
Asia	1	(Malesia)
Oceania	2	(Papua Nuova Guinea)
Europa	5	(4 Italia, 1 Olanda)

Luoghi della morte

Africa	7	(3 Burundi, 2 Rep.Centrafr., 1 Sudafrica, 1 Tanzania)
America	14	(5 Messico, 3 Venezuela, 2 Usa, 1 Canada, 1 Colombia, 1 Nicaragua, 1 Perù)
Asia	2	(1 Siria, 1 Malesia)
Oceania	2	(2 Papua Nuova Guinea)
Europa	1	(Italia)

(Agenzia Fides 30/12/2014)

Il computo di Fides non riguarda solo i missionari ad gentes in senso stretto, ma tutti gli operatori pastorali morti in modo violento. Non usiamo di proposito il termine "martiri", se non nel suo significato etimologico di "testimone", per non entrare in merito al giudizio che la Chiesa potrà eventualmente dare su alcuni di loro, e anche per la scarsità di notizie che, nella maggior parte dei casi, si riescono a raccogliere sulla loro vita e perfino sulle circostanze della loro morte.

